



**Camera di Commercio
Teramo**

Aa e Bc



Collegio dei Revisori dei Conti

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI TERAMO**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

**VERBALE N. 3/2018
del 8 maggio 2018**

L'anno 2018, il giorno 8 del mese di maggio alle ore 10:00, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Teramo, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

- Massimiliano Bardani *Presidente*
- Bruna Bruni - *Componente effettivo*
- Mincioni Domenico - *Componente effettivo*

Il Collegio, convocato dal Presidente con *e-mail* per esprimere il parere sul bilancio d'esercizio 2017, approva all'unanimità l'allegata relazione.

La riunione si chiude alle ore 13:30.

Il Collegio dei revisori:

Massimiliano Bardani *Presidente*

Bruna Bruni - *Componente effettivo*

Domenico Mincioni - *Componente effettivo*

Massimiliano Bardani

Bruna Bruni

Domenico Mincioni



Camera di Commercio
Teramo

Collegio dei Revisori dei Conti



***RELAZIONE SUL
BILANCIO D'ESERCIZIO 2017***

Il Collegio dei Revisori dei Conti

MASSIMILIANO BARDANI

BRUNA BRUNI

DOMENICO MINCIONI



RELAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 12⁵ E 30¹ DPR 254/05 – ART.3 DM 27/03/13

RELAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 6² E 30¹ DPR 254/05

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'articolo 6, comma 1, e dall'articolo 30, commi 1 e 3, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, di cui al DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio d'esercizio dell'anno 2017, corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'articolo 24 del DPR 254/2005.

La proposta di bilancio d'esercizio è stata approvata dalla Giunta nella seduta del 23 aprile 2018 e tempestivamente trasmessa al Collegio.

Il Collegio ricorda che la predisposizione del bilancio d'esercizio compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 20 del DPR 254/2005, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Sono stati predisposti e sottoposti all'attenzione del Collegio tutti i documenti indicati nella nota prot. 50114 del 9/4/2015, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha dettato istruzioni applicative sulla redazione del bilancio di esercizio 2014, riepilogando i documenti di cui si deve comporre, valide anche per gli anni successivi non essendo intervenute modifiche.

La redazione del conto economico e dello stato patrimoniale si è informata ai principi generali, di cui all'articolo 1 del DPR 254/2005, di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza ed è stato redatto nella forma indicata negli allegati C e D del DPR 254/2005. La nota integrativa offre chiara ed esaustiva illustrazione dei criteri seguiti nella costruzione degli schemi di bilancio.

Accanto a tali documenti l'ente ha predisposto:

a) il conto economico riclassificato, che è conforme allo schema di cui all'allegato 1) del DM 27/03/2013. Sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota Mi.S.E. prot. n. 148123 del 12/09/2013;

Collegio dei Revisori dei Conti

b) il conto consuntivo in termini di cassa, secondo quanto indicato nell'articolo 9, commi 1 e 2, del DM 27/03/2013;

c) il rendiconto finanziario, come previsto dall'articolo 6 DM 27/03/2013;

d) il rapporto sui risultati ed i prospetti SIOPE, come previsto dall'articolo 5 c. 3 DM 27/03/2013.

I citati documenti contabili sono accompagnati da una chiara ed esaustiva relazione sulla gestione e sui risultati, che, a mente della citata nota prot. 50114/2015, può sostituire la relazione sui risultati (prevista dall'articolo 24 del DPR 254/2005), la relazione sulla gestione (articolo 7 del DM 27/3/2013) e il rapporto sui risultati (DPCM 18/9/2012), incorporandone i contenuti. Quest'anno per la prima volta, al bilancio d'esercizio sono allegati i conti giudiziali parificati con determinazione n.159 del 20.04.2018.

Il bilancio si compendia nei seguenti valori:

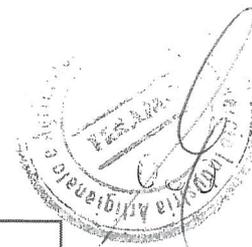
STATO PATRIMONIALE	VALORI AL 31.12.2017	VALORI AL 31.12.2016
ATTIVO		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali		
<i>Totale Immobilizz. Immateriali</i>	66,64	245,54
b) Materiali		
<i>Totale Immobilizzaz. Materiali</i>	1.540.585,97	1.607.995,11
c) Finanziarie		
<i>Totale Immob. Finanziarie</i>	646.380,93	632.130,75
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.187.033,54	2.240.371,40
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) Rimanenze		
<i>Totale rimanenze</i>	64.458,74	68.972,37
e) Crediti di Funzionamento		
<i>Totale crediti di funzionamento</i>	1.331.433,19	1.754.533,92
f) Disponibilità Liquide		
<i>Totale disponibilità liquide</i>	10.541.034,67	9.427.419,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.936.926,60	11.250.925,29
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
<i>Totale Ratei e risconti attivi</i>	9.714,90	14.025,84
TOTALE ATTIVO	14.133.675,04	13.505.322,53
<i>CONTI D'ORDINE</i>	526.366,05	534.677,94
TOTALE GENERALE	14.660.041,09	14.040.000,47
PASSIVO		

Collegio dei Revisori dei Conti



STATO PATRIMONIALE	VALORI AL 31.12.2017	VALORI AL 31.12.2016
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>Totale patrimonio netto</i>	8.492.619,56	8.073.224,28
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
<i>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</i>	423.540,34	498.319,16
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
<i>TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO</i>	2.660.019,40	2.629.003,31
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
<i>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</i>	1.513.434,32	1.727.791,04
E) FONDI PER RISCHI E ONERI		
<i>TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI</i>	649.728,36	576.984,74
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
<i>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>	388.333,06	0,00
TOTALE PASSIVO	5.641.055,48	5.432.098,25
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	14.133.675,04	13.505.322,53
<i>CONTI D'ORDINE</i>	526.366,05	534.677,94
TOTALE GENERALE	14.660.041,09	14.040.000,47

CONTO ECONOMICO	VALORI AL 31.12.2017	VALORI AL 31.12.2016	DIFFERENZA
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi Correnti			
<i>Totale proventi correnti (A)</i>	5.072.688,37	5.433.678,51	(360.990,14)
B) Oneri Correnti			
<i>Totale Oneri Correnti (B)</i>	(5.388.669,93)	(6.211.069,37)	822.399,44
Risultato della gestione corrente (A-B)	(315.981,56)	(777.390,86)	461.409,30
C) GESTIONE FINANZIARIA			
<i>10) Proventi finanziari</i>	3.840,36	5.569,32	(1.728,96)
<i>11) Oneri finanziari</i>	(1.484,36)	(2.483,07)	998,71
Risultato gestione finanziaria	2.356,00	3.086,25	(730,25)
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
<i>12) Proventi straordinari</i>	967.562,02	2.034.015,41	(1.066.453,39)
<i>13) Oneri straordinari</i>	(234.379,18)	(854.072,79)	619.693,61
Risultato gestione straordinaria	733.182,84	1.179.942,62	(446.759,78)



E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	354.345,36	(354.345,36)
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	(162,00)	(206,94)	44,94
Differenza rettifiche attività finanziaria	(162,00)	354.138,42	(354.300,42)
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	419.395,28	759.776,43	(340.381,15)

Il Collegio ha proceduto all'esame del bilancio ed ha verificato, innanzitutto, la rispondenza dei saldi contabili.

In particolare il Collegio ha verificato, a campione la corrispondenza fra le risultanze riportate in bilancio relative ai conti: 3326005, acceso ai canoni di noleggio voce "godimento beni di terzi" del CE; 327006, acceso agli oneri per acquisto cancelleria, inserito nella voce "oneri diversi di gestione"; 325043 "oneri legali", inserito nella voce Prestazioni di servizio. La verifica è stata condotta utilizzando i saldi del bilancio di verifica .

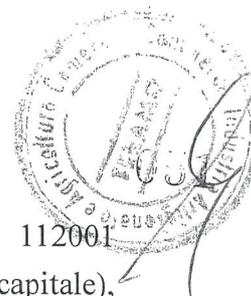
In secondo luogo il Collegio verifica i saldi dei conti relativi diritto annuale anno corrente-sanzioni diritto anno corrente-interessi moratori diritto annuale anno corrente – con i dati ricavati dal prospetto contabile elaborato da Infocamere per le annualità dal 2009 al 2017 in applicazione dei principi contabili di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per la vigilanza e la normativa tecnica n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Il bilancio, inoltre, è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione: è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della camera di commercio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017.

Per quanto riguarda, in particolare, i **criteri di valutazione** dei beni patrimoniali, sono stati seguiti quelli fissati dall'articolo 26 del DPR 254/2005 e dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per la vigilanza e la normativa tecnica n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Gli immobili sono iscritti al costo d'acquisto, compresi oneri accessori e di diretta imputazione e non sono stati modificati i relativi coefficienti d'ammortamento. Tra le immobilizzazioni non si rileva più il cespite corrispondente al locale caldaie in via Urbani, contabilizzato nel 2017 come interamente ammortizzato, che è stato venduto nel corso del 2017 per un prezzo di € 3.000, rilevato integralmente fra le plusvalenze.

Collegio dei Revisori dei Conti



Il valore **Immobilizzazioni finanziarie** comprende i valori dei conti 112001 (Partecipazioni azionarie) - 112004 (Altre partecipazioni) - 112005 (Conferimenti di capitale), come di seguito dettagliati:

DENOMINAZIONE SOCIETA'	112005	112001	112004
BORSA MERCI TELEMATICA sco cons p.a. (chiedere nota integrativa)		297,86	
CONSORZIO DISTRETTO INDUSTRIALE Vibrata - Tordino - Vomano srl		0	
GRAN SASSO TERAMANO spa		51400	
IC OUTSOURCING soc cons arl (ASSETTI PROPRIETARI VERIFICARE VN AZIONI OK)			661,27
INFOCAMERE soc cons p.a.		143798,41	
JOB CAMERE SRL			1.054,73
RETECAMERE soc cons arl	0		
Fondazione ITS	10.000,00		
IG STUDENT	105,81		
Flag			2500
Gal			5000
	10.105,81	195.496,27	9.216,00

Sono registrate con il metodo del patrimonio netto le partecipazioni in Borsa Merci Telematica, Consorzio Distretto Industriale e Gran Sasso Teramano, il cui valore è neutralizzato da un pari accantonamento al fondo rischi; le altre partecipazioni sono iscritte al valore d'acquisto. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente derivano dal giroconto dei valori di IC Outsourcing e della Job Camere s.r.l., spostati dal conto 112001 al 112004 e dalla chiusura della liquidazione del Consorzio Distretto Ind.le.

Per quanto riguarda i crediti, il Collegio ha soffermato la propria attenzione sul diritto annuale, per il quale risultano rispettati i criteri di cui al punto 1.2 del documento 3 allegato alla citata circolare ministeriale n. 3622/C per la rilevazione dei crediti da diritto annuale dovuto e non versato.

L'iscrizione all'attivo dello stato patrimoniale di tali crediti evidenzia la suddivisione tra crediti da diritto annuale veri e propri (€ 17.626.390,44), crediti per sanzioni (€ 5.333.136,22) e crediti per gli interessi moratori (€ 550.596,45), per un totale di € 23.510.123,11, mentre il relativo fondo svalutazione crediti ammonta ad € 22.746.847,31: gli importi sono ricavati dal bilancio di verifica.

Dall'analisi dei crediti da diritto annuale 2012 (12,84% del totale) e dei crediti da diritto annuale 2013 (7,81% del totale) incassati al 31 dicembre 2017, si ottiene una media di

Collegio dei Revisori dei Conti

mancata riscossione dell'89,68% per gli ultimi due esercizi per i quali il ruolo è stato emesso da almeno un anno (2012 e 2013). Applicando tale percentuale al valore dei crediti da diritto annuale 2017, comprensivi di sanzioni ed interessi, pari ad € 1.581.665,67, si desume l'importo del fondo svalutazione crediti pari a € 1.418.437,77, cui va sommato l'importo di € 2.529,65 della svalutazione alla medesima percentuale del ricalcolo degli interessi sugli anni precedenti (anni 2009-2016, pagg.16 e 17 della nota integrativa): gli importi trovano corrispondenza nei conti di mastro del bilancio di verifica nn.342000-342003.

La voce di bilancio "Svalutazione crediti" del conto economico comprende altresì € 6.000, relativi alla svalutazione dei crediti per ruoli UPICA (pag.28 nota integrativa).

Le disponibilità liquide corrispondono a quelle risultanti dall'estratto conto bancario e dagli estratti conto postali al 31 dicembre 2017, verificati dal Collegio in occasione della verifica trimestrale di cassa e della relazione sulla parificazione dei conti giudiziali (verbale n.1/2018).

I debiti sono iscritti al valore d'estinzione. Il Fondo rischi ed oneri è costituito prudenzialmente. Il Collegio ha acquisito informazioni dagli uffici circa la insussistenza di situazioni tali da richiedere accantonamenti ulteriori per rischio contenzioso.

Per quanto riguarda il conto economico, il Collegio ha verificato che gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economica.

Il principale provento, il diritto annuale, risulta rilevato (Mastro 310) ed iscritto secondo i criteri stabiliti nel documento n. 3 allegato alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C.

L'importo sul conto **310000** (diritto annuale anno corrente) è ottenuto sommando i valori dell'incasso (€ 2.360.813,71), del credito relativo alle quote non incassate in conto competenza (€ 1.215.276,98), delle partite rettificative (saldo - € 8.514,58); il saldo del partitario è stato poi rettificato in sede di operazioni di chiusura stornando sul conto 310009 "diritto annuale incremento 20% anno 2017" l'importo di € 594.596,02

Il ricavo per sanzioni diritto annuale anno corrente è stato rilevato sul conto **310003**, sommando i valori dell'incasso (€ 7.361,75), del credito relativo alle quote non incassate in conto competenza (€ 366.308,19) e delle partite rettificative (saldo - € 44,82). Il saldo del partitario è stato poi rettificato in sede di operazioni di chiusura stornando sul conto 310010 "sanzioni diritto annuale incremento 20% anno 2017" l'importo di € 62.270,85.



Collegio dei Revisori dei Conti

L'importo sul conto **310004** (interessi moratori diritto annuale anno corrente) è ottenuto sommando i valori dell'incasso (€ 247,12), del credito relativo alle quote non incassate in conto competenza (€ 80,50), del ricalcolo degli interessi per annualità 2009-2016 (€ 2.820,76) e delle partite rettificative (saldo € -1,03).

Sul conto **310009** "diritto annuale incremento 20% 2017" sono stati stornati i citati proventi dei conti 310000, riscontato per un importo di € 273.958, in quanto destinati al finanziamento di attività che produrranno costi nel 2018. Il risconto trova rilevazione nel conto dei risconti passivi 271000.

Il Collegio ha verificato, altresì, che i dati degli incassi coincidono con quelli risultanti dal sistema DIANA rettificati con i valori degli incassi effettuati mediante sistema pagoPA ed altre rettifiche (incassi diritti non attribuiti ed altro).

Per quanto riguarda altri crediti, il Collegio ha selezionato a caso il credito più rilevante (€ 155.976,06), nei confronti di Unioncamere per contributo *Fondo solidarietà per terremoto* 2009, già registrato nel 2016. Il Collegio invita a completare le operazioni di chiusura e rendicontazione, in modo da incassare il credito.

Il Collegio ha verificato le principali voci della gestione straordinaria. Per quanto riguarda le sopravvenienze attive (€ 967.562,02), gli importi più rilevanti sono quelli da diritto annuale (conto 360007 e 360012, per totali € 338.560,03) e quelli registrati nel conto generico 360006 "Soprapvenienze attive" (€ 624.803,25), fra cui spiccano gli importi delle registrazioni n.1976/17 (€ 319.690,30) e n.3216/17 (€ 258.216,00), rispettivamente corrispondenti: il primo all'eliminazione dell'accantonamento al fondo rischi dell'anticipazione del diritto annuale 2009, erogata da Unioncamere a seguito del terremoto; il secondo alla rilevazione dell'acquisizione a titolo gratuito in comproprietà dell'immobile del centro fieristico (valore base imponibile IMU), considerato integralmente ammortizzato.

ULTERIORI VERIFICHE

Il Collegio rileva che fra gli oneri di funzionamento sono inseriti i versamenti effettuati al bilancio dello Stato, imposti dall'articolo 61 del D.L. 112/2008, dell'articolo 6 del D.L. 78/2010, dell'articolo 8 del D.L. 95/2012, dell'articolo 1, comma 142, della legge 228/2012 e dell'articolo 50 del D.L. 66/2014.

Tali versamenti sono stati regolarmente effettuati dall'ente con i mandati:

- mandato n.254 del 22/03/176 per € 7.503,59 (art.61 c.17);

Collegio dei Revisori dei Conti

- mandato n.535 del 19/06/16 per € 126.327,69 (art.8 c.3);
- mandato n.536 del 19/06/16 per € 255,91 (art.1 cc.141-142);
- mandato n.922 del 24/10/16 per € 62.441,40 (art.6 c.21).

Il totale dei versamenti ammonta ad **€ 196.528,59**, inferiore rispetto agli € 212.086,85 versati nel 2016, in quanto non sono stati erogati compensi agli amministratori. L'importo è appostato nella voce "Oneri diversi della gestione".

Tali versamenti corrispondono ad effettive riduzioni delle relative voci di spesa, come richiesto dalla normativa ed adeguatamente illustrato nella relazione sulla gestione.

Il Collegio ha, altresì, verificato la presenza fra gli allegati della prescritta attestazione (allegato I), relativa al rispetto dei termini di pagamento, secondo quanto previsto dall'articolo 41, comma 1, del D.L. 66/2014: l'indicatore annuale è -16,44 ed è stato regolarmente pubblicato sul sito istituzionale.

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

Il Collegio rileva un miglioramento rispetto all'esercizio precedente del risultato della gestione corrente, che passa da un saldo negativo di € 777.390,86, ad un saldo negativo per **€ 315.981,56**: la diminuzione del disavanzo previsto è stata determinata essenzialmente dai minori costi del personale e per oneri di funzionamento.

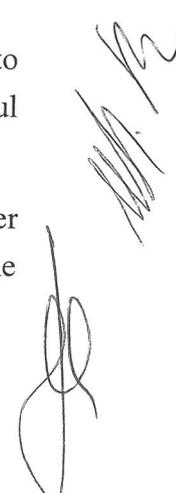
Il risultato negativo della gestione corrente viene, tuttavia, neutralizzato dai risultati entrambi positivi delle altre due gestioni, finanziaria (€ 2.356,00), straordinaria (€ 733.182,84), che, insieme alle rettifiche di attività finanziarie (€ 162,00), determinano un avanzo di gestione di **€ 419.395,28**.

Nel complesso, quindi, la gestione si è attenuta a criteri di prudenza e correttezza.

INFORMATIVA

Il Collegio nel corso dell'esercizio ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti camerati, sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'organo ha svolto attività di ispezione e controllo, riunendosi dodici volte per effettuare controlli a campione sugli atti e sulla gestione e per le periodiche verifiche





Camera di Commercio
Teramo



Collegio dei Revisori dei Conti

trimestrali al Tesoriere, redigendo, altresì, apposita relazione sull'attività di parifica dei conti degli agenti giudiziali.

Nel corso dell'attività di verifica non sono emerse irregolarità o palesi violazioni dei criteri di economicità, tali da richiederne la segnalazione a codesto Consiglio, ai sensi dell'articolo 25, comma 1 dello Statuto, né agli organismi vigilanti o alla magistratura contabile.

* * *

Il Collegio dei Revisori dei Conti, tenendo conto di quanto sopra esposto, rilevato, osservato e proposto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione da parte del Consiglio camerale di Teramo del bilancio d'esercizio 2017 nei termini proposti dalla Giunta.

* * *

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Massimiliano Bardani – *Presidente*

Bruna Bruni – *Componente effettivo*

Domenico Mincioni – *Componente effettivo*